



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"A. M. MAFFUCCI"  
I.T.A. - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI  
LICEO SCIENTIFICO  
LICEO ARTISTICO - DESIGN  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
[www.scuolemaffucci.it](http://www.scuolemaffucci.it)

## Piano per l'Inclusione

### -Premesse

*"... è illusorio pensare di portare i ragazzi dove noi vogliamo, se non siamo capaci di andarli a prendere là dove sono e di trovare una strada adatta da percorrere insieme con loro ..."* Wittgenstein

La scuola è luogo di apprendimento e di costruzione dell'identità personale, civile e sociale. Nessuno, questo è l'obiettivo, deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso.

È ormai convinzione consolidata che non si dà vita ad una scuola inclusiva se al suo interno non si avvera una corresponsabilità educativa diffusa, coinvolgente scuola, famiglia e territorio in modo capillare.

In applicazione dell'art.1 del d.l.66/17 il "Maffucci" promuove l'inclusione scolastica, in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie percorsi formativi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno.

L'offerta formativa del nostro Istituto tiene in considerazione le specificità dei contesti e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla L. n. 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione.

L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Il curriculum inclusivo del nostro Istituto mira a privilegiare la personalizzazione, in quanto valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola, evitando però allo stesso tempo di parcellizzare gli interventi: una classe infatti non è un'entità astratta che si muove in un senso unico, ma una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno.

Obiettivo primario è pertanto quello di strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.

Non si tratta quindi di realizzare condizioni di normalizzazione, ma è necessario dare spazio alla ricchezza della differenza, mettendola al centro dell'azione educativa, così da trasformarla in risorsa per l'intera comunità scolastica. Per fare ciò, occorrono percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse, in continua formazione.

La mission del nostro Istituto deve essere quella di far maturare *culture inclusive* per costruire una comunità accogliente, cooperativa e stimolante, che valorizzi la persona nella sua totalità e si faccia promotrice dei valori inclusivi. È necessario inoltre promuovere delle *politiche inclusive*, creando una comunità scolastica in cui tutti trovano supporto per ambientarsi e per valorizzare i propri punti di forza.

Tutto questo è, però, realizzabile solo se si mettono in campo delle buone *pratiche inclusive*, attraverso il coordinamento dell'apprendimento, progettando attività rispondenti alle diversità e alle unicità dei singoli alunni, nel rispetto dei ritmi di ognuno.

Occorre, pertanto, attualizzare quelli che sono i cinque pilastri dell'inclusione:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

### **INTERVENTI DELLA SCUOLA PER GLI ALUNNI CON B.E.S.**

Al fine di attuare le direttive M.I.U.R. che ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica affermando la necessità di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli allievi in situazione di difficoltà, nel nostro Istituto, già sensibile e attivo per ciò che riguarda queste tematiche, opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Il G.L.I., comprendente il G.L.H.O e G.L.O d'Istituto, si adopera per attivare le necessarie azioni volte a realizzare una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli allievi. Esso, ponendo grande attenzione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), che include "disabilità, svantaggio socio-culturale, DSA, A.D.H.D., difficoltà linguistiche derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana", procede alla rilevazione, al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della Scuola.

Il "Maffucci" si impegna a garantire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e qualora individui degli elementi atti a sospettare tali bisogni procederà a segnalarli tempestivamente alla famiglia, che a sua volta potrà provvedere a una valutazione presso il servizio sanitario nazionale. Allo scopo di permettere il pieno esercizio del diritto allo studio di tali alunni la Scuola si orienta su una didattica personalizzata, sull'uso di strumenti compensativi e sull'adozione di misure dispensative.

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>	
<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>8</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>10</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>18</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>7</b>

<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>10</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	/
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-	<b>Sì</b>

	didattici a prevalente tematica inclusiva					
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						<b>X</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;						<b>X</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

### **1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

#### **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione):**

Per realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con BES, anche non certificabili a livello sanitario (come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012), il nostro Istituto istituisce il GLI come previsto dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013.

#### **Composizione:**

- Dirigente scolastico;
- Docente coordinatore;
- Docenti sostegno;
- Funzioni strumentali;
- Rappresentanza docenti coordinatori di classe;  
Rappresentante/i dei genitori
- Rappresentante degli studenti

#### **Funzioni:**

- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola in collaborazione con il nucleo di valutazione interno;
- Rilevazione numero alunni con BES presenti nell'Istituto;
- Predisposizione di un modello per la rilevazione degli alunni con BES non certificati;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLHO (GLH operativi);
- Elaborazione di proposta del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES;
- Confronto con i servizi sociali e sanitari del territorio.

*Il Gruppo di lavoro, dopo un'attenta analisi dei punti di forza e delle criticità che emergono negli interventi di inclusione scolastica messi in atto nell'anno scolastico in corso, formula, un'ipotesi di miglioramento per incrementare il livello di inclusività dell'Istituto.*

#### **GLHO (Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità)**

#### **Composizione di ogni GLHO:**

- Dirigente scolastico;
- Docente coordinatore della classe;
- Docente/i di sostegno dell'alunno con disabilità;
- Genitori dell'alunno con disabilità;
- Rappresentanti ASL che ha la presa in carico del caso;
- Rappresentante del Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" Lioni;
- Eventuali altri operatori.

#### **Funzioni:**

- Stesura e verifica del PDF;
- Aggiornamento del PDF nel passaggio da un ordine scolastico ad un altro;
- Progettazione e verifica del PEI;

*Ogni anno, nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, si procede alla ripartizione delle risorse.*

*Il GLHO si riunisce per ogni alunno con disabilità, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, tuttavia, nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire GLHO straordinari.*

#### **Collegio docenti:**

- Discute e delibera il PAI;
- Verifica i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico;
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione;

- Esplicita nel PTOF un concreto impegno per l'inclusione

#### **Consigli di classe:**

- Rilevazione di tutte le certificazioni in possesso della scuola riferite agli alunni con disabilità (Legge 104/1992) e/o agli alunni con disturbi evolutivi specifici (D.S.A., ADHD disturbi dell'attenzione, iperattività, borderline cognitivo) o con disturbi aspecifici presenti nella classe;
- Rilevazione alunni con BES non certificati;
- Stesura e applicazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e/o del Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- Condivisione e collaborazione con la famiglia;
- Collaborazione con il territorio.

#### **Docenti di sostegno:**

- Partecipazione all'individuazione alunni con BES non certificati presenti nelle classi in cui operano;
- partecipazione alla programmazione educativo – didattica;
- supporto al consiglio di classe nella scelta e nell'uso di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- interventi di gestione della classe;
- coordinamento, stesura e applicazione del P.E.I.
- gestione progetto alternanza scuola/lavoro per alunni con obiettivi differenziati;
- stesura e realizzazione progetto ponte nel passaggio tra i vari ordini di scuola

## **2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Saranno forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Lo scopo è quello di promuovere una formazione affidata alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano, *alla luce di quanto disposto all'Art. 1 Principi e finalità del Decreto legislativo n. 66 del 2017, come modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107".*

### 1. L'inclusione scolastica:

*c)" costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti".*

Nel mese di ottobre sono stati attivati due corsi di formazione per i docenti: *G Suite e Progettare per Competenza* in coerenza con quanto previsto nel Piano di Miglioramento dell'Istituto a.s. 2020-2021.

Vengono proposti, per il corrente anno scolastico e/o per gli anni successivi, l'attuazione di interventi di formazione

su:

- corso per la stesura della nuova modulistica nazionale – sistema di codificazione ICF approccio BIO PSICO SOCIALE;

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES;

### **3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La scuola deve garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

“L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.”

La valutazione è un momento fondamentale del processo educativo ed assume un carattere informativo e formativo per gli alunni e le loro famiglie, che permette di promuovere un dialogo tra scuola e famiglia e favorisce il recupero e lo sviluppo delle abilità da acquisire.

In questa cornice la valutazione non ha intenti classificatori e sanzionatori, ma è sempre formativa, proattiva, implica autovalutazione consapevole e condivisa e si produce nel contesto di attività che costituiscono esse stesse occasioni di promozione di competenze.

Essa non si occupa esclusivamente degli aspetti cognitivi, ma anche di quelli sociali: non si tiene in considerazione solo il prodotto, ma anche il processo.

Consapevole dell'unicità di ogni singolo alunno, il “Maffucci” offre risposte differenziate per soddisfare i bisogni e per far raggiungere a ciascuno gli obiettivi prefissati.

#### *Tempi e strumenti*

La valutazione è un percorso che procede, accompagna e segue le attività delle diverse discipline.

- Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. È indispensabile, in una didattica inclusiva, che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento, sia per gli alunni con disabilità che per gli altri alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Relativamente ai percorsi personalizzati (PDP), il Consiglio di Classe:

- concorda le modalità di raggiungimento degli obiettivi minimi per ogni disciplina e di acquisizione delle competenze;
- esplicita gli obiettivi minimi all'interno delle programmazioni disciplinari;
- individua modalità di verifica dei risultati raggiunti.

Per i percorsi individualizzati (PEI), il Consiglio di Classe:

- concorda le modalità di raggiungimento degli obiettivi minimi e/o differenziati per ogni disciplina o area d'intervento;
- esplicita gli obiettivi minimi e/o differenziati all'interno delle programmazioni disciplinari;
- individua modalità di verifica dei risultati raggiunti.

#### *Modalità*

La valutazione non deve essere il risultato della media aritmetica delle varie prove sostenute dall'alunno/a. È un processo complesso che si avvale, oltre che delle verifiche disciplinari e interdisciplinari, anche:

- dei punti di partenza
- dei progressi conseguiti durante il periodo
- del potenziale
- dello stile cognitivo
- delle attitudini
- degli interessi
- degli atteggiamenti
- delle motivazioni
- delle condizioni ambientali, fisiche ed emotive
- dell'efficacia dell'azione formativa
- della diagnosi DSA/ADHD/DISTURBI EVOLUTIVI
- della certificazione di disabilità
- della cittadinanza/lingua-madre

La valutazione, quindi, deve tener conto delle prestazioni, del percorso individuale di ciascun alunno/a e del suo impegno.

#### **4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata
- Classi aperte

Varie figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto con funzioni e compiti diversi:

- Gli insegnanti di sostegno, contitolari della classe con gli insegnanti curricolari, promuovono attività individualizzate, attività di gruppo e di supporto a tutta la classe. Ogni docente di sostegno segue più alunni con disabilità, ove possibile nelle discipline dell'area di appartenenza.
- I docenti dell'organico di potenziamento sono utilizzati a supporto della didattica nelle classi in cui emergono particolari esigenze.
- Gli assistenti del servizio civile (AEC) collaborano agli interventi educativi e didattici in favore dell'alunno con disabilità (stabiliti nel PEI), favorendo l'autonomia e la partecipazione alle attività unitamente al docente curricolare in servizio anche, se programmati, con interventi pomeridiani per la gestione dei compiti.
- I collaboratori scolastici, quando necessario, assistono nella cura della persona gli alunni con limitata o assente autonomia.

Per migliorare l'inclusività dell'Istituto si ravvisa la necessità di:

- incrementare le risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- fare parte di reti di scuole sui temi dell'inclusività
- attivare azioni di collaborazioni esterne per consentire la realizzazione di un progetto di vita per gli alunni a conclusione del percorso scolastico.

### **5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per un percorso educativo più efficace ed inclusivo, Il "Maffucci" collabora con diverse strutture e organizzazioni esterne:

- Servizi socio-sanitari territoriali ASL – Unità di valutazione multidisciplinare;
- Scuole Polo per l'inclusione territoriale;
- Piano di Zona Centro Sociale "Alta Irpinia" che forniscono, secondo le necessità: per alunni con disabilità, servizio domiciliare, aiuto compiti pomeridiano e trasporto alunni con grave disabilità e per gli alunni in difficoltà;
- Figure specialistiche;
- Enti Locali;
- Associazioni territoriali;
- Enti privati attivazione percorsi PCTO;
- CTS (Territoriale di Supporto) per consulenze e richieste strumenti;
- CTI;
- RETE AMBITO AV3.

### **6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile nel percorso educativo dell'alunno. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia da parte della scuola, risulta determinante per il suo coinvolgimento e per una collaborazione condivisa che permetta di attuare un percorso formativo valido ed efficace.

La famiglia, con incontri e comunicazioni puntuali è coinvolta:

- nell'individuazione di bisogni e aspettative;
- nell'attivazione dell'iter procedurale necessario per la valutazione dei bisogni sanitari e socio-sanitari;
- nella condivisione delle scelte effettuate nei PEI e nei PDP;
- nel monitoraggio dei processi di apprendimento;
- nell'individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- il coinvolgimento nel GLI con il sistema della rappresentanza;
- al GLHO/GLO per la redazione e verifica del PEI-PDF-PDP;
- ai vari consigli di classe con il sistema della rappresentanza;
- attraverso Argo Scuola Next comunicazioni quotidiane per contatti programmati con tutti i docenti.

### **7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

I Consigli di classe elaborano il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per ogni alunno con disturbi evolutivi specifici (con certificazione) o in situazione di svantaggio (D.M. 27 dicembre 2012) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato) per ogni alunno con disabilità (Legge 104/92).

Ad ogni PEI segue la stesura delle UDA inclusione per ogni disciplina, vengono elaborate dai docenti di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari.

Lo scopo è quello di personalizzare e calibrare gli obiettivi e i processi di apprendimento progettati per la classe alle reali potenzialità degli alunni con disabilità.

Per ogni alunno si è provveduto a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;

- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Il "Maffucci" ha previsto, inoltre, una serie di attività finalizzate a sostenere e facilitare il processo di inclusione delineato nel PAI.

In particolare, a sostegno delle azioni programmate, è stato attivato uno sportello di ascolto per la promozione del benessere psicologico a scuola con l'intervento di una psicologa che opererà fornendo attività di consulenza.

Si promuoverà, inoltre, il coinvolgimento degli alunni con fragilità nelle attività e nei progetti previsti dal PTOF.

### **8. Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà progettato, condiviso e implementato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- Personale ATA: Assistenza alunni con disabilità
- Docenti curricolari e Coordinatori di classe
- Funzioni Strumentali
- Docenti incaricati alla realizzazione di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
- Docenti di sostegno (Strategie didattiche e metodologie)
- Educatori professionali e Servizio civile
- docente animatore digitale.

### **9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

*La Progettualità per l'inclusione 2020/2021 subisce una brusca limitazione a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, che ha indotto la scuola alla attivazione della didattica Integrale Digitale.*

Per rispondere all'eterogeneità degli alunni con BES la scuola, dopo un'attenta analisi delle risorse interne, definisce la richiesta di risorse aggiuntive. Per quanto riguarda le risorse umane è opportuno che sin dal primo giorno di scuola venga assegnato l'organico di sostegno e gli educatori per alunni con disabilità.

Il nostro Istituto necessita inoltre di:

- risorse tecnologiche per le classi dove vengono utilizzati strumenti compensativi;
- risorse per finanziare corsi di formazione sulla didattica inclusiva e corso per la stesura della nuova modulistica nazionale – sistema di codificazione ICF;
- risorse per sostenere il progetto dello sportello di ascolto per la promozione del benessere psicologico a scuola per usufruire della presenza di uno psicologo per colloqui su problematiche scolastiche e/o personali;
- risorse per predisporre attività che garantiscano l'accoglienza degli allievi dalle scuole di ordine inferiore;
- risorse per seguire gli studenti nei progetti "P.C.T.O.";
- risulta inoltre importante rapportarsi con il CTS per consulenze e richieste sussidi.
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di progetti pomeridiani e laboratori informatici specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Interscambio tra reti di scuole in tema di inclusività

## **10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'orientamento rappresenta il momento chiave del progetto di vita dell'alunno, è un processo complesso che riguarda l'intero arco esistenziale e che richiede il coinvolgimento attivo e sinergico di tutti gli attori coinvolti: la scuola nei suoi vari ordini, l'alunno, la famiglia, il territorio.

Il "Maffucci" per promuovere la continuità e agevolare l'ingresso nella scuola secondaria di II grado, prevede momenti di incontro e di confronto con i docenti e la famiglia degli alunni per orientarli nella scelta del percorso scolastico più idoneo, nella prospettiva di sostenere l'alunno nella sua crescita personale e formativa, nella piena integrazione sociale e nell'avvicinamento al mondo del lavoro.

Nella progettazione P.C.T.O. durante il triennio, il nostro Istituto si propone di accompagnare gli studenti con Bisogni educativi speciali nelle esperienze che favoriscono il contatto con il mondo del lavoro, promuovendo l'orientamento e potenziando l'apprendimento e la formazione.

Tale attività si propone di:

Favorire lo sviluppo di abilità cognitive;

promuovere le naturali inclinazioni e aspirazioni dei singoli studenti;

permettere la crescita e il consolidamento delle potenzialità della persona con disabilità in termini di autonomia e di relazioni;

garantire la continuità e l'orientamento in uscita.

Nella promozione del successo scolastico e formativo e nella lotta alla dispersione di tanti giovani è determinante un'efficace azione di orientamento che può essere realizzata a partire da una collaborazione rafforzata tra scuole del primo e del secondo ciclo e sviluppata anche attraverso accordi di collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni professionali e disciplinari.

Nei processi formativi degli alunni – in particolare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali - è fondamentale accompagnare i processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la scelta consapevole e l'inclusione sociale.

Nell'ottica della continuità educativa e della didattica orientativa, risulta fondamentale assicurare la corretta trasmissione di informazioni dettagliate ed esaustive su ciascun alunno, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e il monitoraggio continuo dei processi formativi.

Per realizzare ciò sono imprescindibili: la corresponsabilità educativa delle famiglie, le quali devono essere informate in modo chiaro e attivamente coinvolte dall'istituzione scolastica; la trasmissione dei dati sensibili e la condivisione del progetto di vita dell'alunno.

Si propone di sviluppare un Protocollo di Orientamento per delineare le fasi di accoglienza e di orientamento degli alunni dall'infanzia al lavoro, nel rispetto delle opportunità offerte dal territorio in modo da:

facilitare l'ingresso a scuola degli studenti, sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;

promuovere uno strumento di monitoraggio;

definire pratiche condivise da tutto il personale;

promuove fattive iniziative di comunicazione, di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti (Comune, ASL, Provincia, Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia", cooperative, Enti di formazione, centri autorizzati);

sensibilizzare le imprese locali all'accoglienza di lavoratori con disabilità;

attivare tirocini o percorsi misti di scuola-lavoro per i singoli studenti sia in orario scolastico che extrascolastico per sperimentare in situazioni protette la realtà lavorativa.

realizzare il progetto di vita attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno e, al tempo stesso, soddisfare un bisogno esistenziale fondamentale, il lavoro.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore proprio nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nell'attivare azioni che contribuiscano a migliorare la vita scolastica e sociale degli studenti ponendo le basi per una reale inclusione sociale.

**La modulistica Inclusione è reperibile dal sito e dal drive.**

## CURRICOLO VERTICALE INCLUSIONE

Lo scopo primario del curricolo verticale è quello di contribuire a *formare persone competenti*.

La scuola persegue una doppia linea formativa quella verticale che esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita e quella orizzontale che indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative, la famiglia in primo luogo. Le competenze si possono definire come un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. Competente è la persona che sa riutilizzarli e mobilitarli in contesti diversi da quelli in cui li ha appresi. Lo sviluppo delle competenze dell'alunno disabile negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione rappresenta l'obiettivo fondamentale del processo di inclusione. Il suo raggiungimento si sviluppa attraverso una serie di elementi: la collaborazione tra tutti gli attori dell'azione educativa, il loro coordinamento e con una pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi, formativi e riabilitativi come previsto dal Piano Educativo Individualizzato. L'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali non si realizza attraverso il semplice inserimento nel gruppo classe ma sperimentando strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo le abilità, le competenze e conoscenze degli alunni. La scuola, promuovendo e valorizzando la cultura della diversità educa le nuove generazioni ad apprezzarla a valorizzarla, a considerarla come risorsa e non come limite. Il clima sociale positivo favorisce la sicurezza, l'autostima l'autonomia e la motivazione all'apprendimento scolastico. Il clima sarà positivo quando l'alunno si percepisce adeguato alla situazione e in grado di potercela fare, se è capace di valutare positivamente e realisticamente le proprie risorse. È importante che ogni alunno abbia la possibilità di partecipare attivamente alle attività scolastiche mettendo in pratica spirito d'iniziativa e competenze per agire efficacemente e per garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona.

### FINALITÀ DEL CURRICOLO VERTICALE

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

### METODOLOGIA

Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, disabili, alunni BES).

Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (Peer to peer, Cooperative Learning, Role Playing, Circle Time, Flipped Classroom) all'interno della classe.

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza).

Sviluppare l'autonomia nello studio.

### VALUTAZIONE

Si colloca nell'assetto culturale, educativo ed organizzativo della scuola, basandosi su criteri di corresponsabilità, coerenza e trasparenza e si esplicita in un rapporto funzionale e dinamico con l'attività di programmazione educativo-didattica.

Ha un carattere promozionale, formativo, orientativo, in quanto concorre ad adeguare il processo di insegnamento-apprendimento.

Non più giudizio di merito dei risultati scolastici dell'educando, la valutazione diviene uno strumento privilegiato per meglio guidarlo nella sua crescita e nell'apprendimento, seguendo un processo quanto più possibile personalizzato per il successo formativo.

Tutto il consiglio di classe lavora con gli alunni con disabilità, collaborando nell'ottica di raggiungere gli obiettivi di competenza prefissati nei Piani Educativi Individuali.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI EQF
<ul style="list-style-type: none"> <li>– conoscere sé, il proprio corpo, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, i propri stili e ritmi di apprendimento, i propri comportamenti, le dinamiche interiori e il dialogo interno</li> <li>– denominare le principali emozioni</li> <li>– riconoscere i modi con cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono della voce)</li> <li>– riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio</li> <li>– conoscere le proprie capacità, i propri limiti e risorse</li> <li>– conoscere semplici processi progettuali per raggiungere obiettivi prestabiliti</li> <li>– riconoscere comportamenti corretti e scorretti</li> <li>– riconoscere atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio</li> <li>– riconoscere situazioni di conflitto e ne individua cause e conseguenze</li> <li>– riconoscere la necessità delle regole</li> <li>– conoscere il significato di ascolto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– attribuire un senso alle proprie emozioni e alla loro espressione</li> <li>– esprimere le emozioni con modalità socialmente accettabili</li> <li>– discriminare tra emozioni e sentimenti</li> <li>– identificare i propri punti di forza e punti di debolezza e li sa gestire</li> <li>– ascoltare ed osservare gli altri</li> <li>– scegliere e decidere</li> <li>– attribuire incarichi e responsabilità</li> <li>– condividere scelte e decisioni</li> <li>– attivarsi per raggiungere uno scopo comune</li> <li>– superare l'egocentrismo</li> <li>– aiutare chi ha difficoltà ad esprimersi e a partecipare</li> <li>– Essere consapevole della visione</li> <li>– altrui</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– esprimere verbalmente emozioni e sentimenti</li> <li>– comunicare i propri sentimenti (non solo verbalmente)</li> <li>– sostenere l'autostima</li> <li>– progettare attività</li> <li>– progettare insieme decisioni e soluzioni</li> <li>– lavorare per giungere ad una produzione individuale e di gruppo</li> <li>– organizzare la giornata</li> <li>– suddividere i carichi di lavoro</li> <li>– valutare il proprio lavoro e quello altrui in base a criteri inizialmente esplicitati</li> <li>– scegliere e decidere autonomamente</li> <li>– auto - controllarsi per il raggiungimento di uno scopo</li> <li>– compiere una scelta sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche decodificare correttamente l'intenzione di messaggi vari</li> <li>– rispettare le regole stabilite collettivamente</li> <li>– attivare modalità relazionali positive con compagni e adulti</li> <li>– prendere coscienza del gruppo</li> <li>– accettare punti di vista differenti e individuare strategie di superamento del conflitto</li> <li>– assumere comportamenti di rispetto per gli altri e riconoscere i bisogni dell'altro</li> <li>– porre in ascolto attivo</li> <li>– esprimere in modo adeguato le proprie idee</li> </ul>	

**1) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER OGNI AREA**  
**COMPETENZE PER AMBITO DISCIPLINARE**  
*(P.E.I. – O.M. n.90/01 art.11 c.12)*

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	AMBITO
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il messaggio contenuto in un semplice testo orale</li> <li>- Esporre in modo chiaro e semplice, anche con frasi nucleari, esperienze vissute o testi ascoltati</li> <li>- Riconoscere diversi registri comunicativi di un testo orale</li> <li>- Ascoltare, comprendere, selezionare e ripetere informazioni di vario tipo</li> <li>- Applicare diverse strategie di lettura (analitica, globale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi essenziali della lingua italiana.</li> <li>- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</li> <li>- Conoscere: Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</li> <li>- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto lettera, relazione etc.</li> </ul>	LINGUISTICO
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre semplici testi, corretti e adeguati alle diverse situazioni comunicative</li> <li>- Rielaborare in forma chiara semplici informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso del dizionario bilingue.</li> <li>- Regole grammaticali fondamentali</li> </ul>	LINGUISTICO
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre semplici testi, corretti e adeguati alle diverse situazioni comunicative</li> <li>- Rielaborare in forma chiara semplici informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale.</li> <li>- Uso del dizionario bilingue.</li> <li>- Regole grammaticali fondamentali</li> </ul>	LINGUISTICO
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> <li>- Descrivere in forma orale e scritta semplici esperienze ed eventi relativi all'ambito sociale e personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi lettera formale.</li> </ul>	LINGUISTICO
Comprendere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso il confronto di eventi storici e le loro interazioni con le caratteristiche geomorfologiche dei territori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche</li> <li>- Ricavare informazioni geografiche e storiche da una pluralità di fonti</li> <li>- Riconoscere le tracce storiche presenti nel territorio e sulla linea del tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferimenti topologici, i punti cardinali, le coordinate geografiche Elementi dei paesaggi ed elementi fisici e antropici Semplici testi storici, la linea del tempo, le relazioni tra gruppi umani e contesti sociali Le prime civiltà ed i vari periodi storici</li> </ul>	STORICO GEOGRAFICO
Analizzare e confrontare figure geometriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare, classificare e rappresentare elementi della realtà utilizzando strumenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura</li> </ul>	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere situazioni problematiche e rappresentare la struttura risolutiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Situazioni quotidiane che richiedono l'uso del numero e dei vari sistemi di misura</li> </ul>	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi con sicurezza nel calcolo orale e scritto Individuare problemi e Prospettare soluzioni, interpretazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il numero e la sua struttura</li> <li>- Algoritmi di calcolo</li> </ul>	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO
Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni della realtà naturale e artificiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare e raccontare in forma chiara ciò che ha fatto o imparato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetti fisici fondamentali Elementi costitutivi dei diversi ambienti ed ecosistemi</li> <li>- Relazione tra territorio flora e fauna</li> <li>- Sistemi naturali e movimento della Terra</li> <li>- Problematiche ambientali,</li> </ul>	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO
Riconoscere invarianze e conservazioni nelle trasformazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad aver cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti ed abitudini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il corpo umano: alimentazione salute e sicurezza</li> </ul>	MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

**2) COMPETENZE PER AMBITO DISCIPLINARE**  
(P.E.I. – O.M. n.90/01 art.11 c.12)

AMBITO	LINGUISTICO		
COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b></li> <li>2. <b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b></li> <li>3. <b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b></li> <li>4. <b>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</b></li> </ol>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p align="center"><b>LIVELLO BASE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire e usare in maniera funzionale la lingua italiana, arricchire il proprio lessico, comprendere parole e semplici frasi.</li> <li>- Interagire con semplici parole in lingua straniera.</li> <li>- Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso la molteplicità dei linguaggi.</li> <li>- Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; giocare con nuove parole, cercare somiglianze e differenze tra i suoni e i significati.</li> <li>- Ascoltare brevi narrazioni accompagnate da immagini.</li> <li>- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</li> </ul>	<p align="center"><b>LIVELLO INTERMEDIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare a conversazioni, discussioni guidate e non, con compagni e insegnanti rispettando il turno.</li> <li>- Ascoltare e comprendere brevi testi orali cogliendone il senso.</li> <li>- Ascoltare e comprendere semplici messaggi relativi alle situazioni linguistico-comunicative affrontate in lingua straniera.</li> <li>- Leggere e comprendere testi di vario tipo individuando le informazioni principali.</li> <li>- Scrivere parole, frasi e semplici testi.</li> <li>- Arricchire il proprio repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti.</li> </ul>	<p align="center"><b>LIVELLO AVANZATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi in un registro, il più possibile, adeguato alla situazione.</li> <li>- Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso.</li> <li>- Comprendere istruzioni e brevi frasi di uso quotidiano, articolare semplici dialoghi in lingua straniera.</li> <li>- Scrivere parole, frasi e semplici testi, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</li> <li>- Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e di uso comune legati alle singole discipline</li> </ul>
CONOSCENZE	<p align="center"><b>LIVELLO BASE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper ascoltare e comprendere semplici parole.</li> <li>- Saper comunicare i propri bisogni primari e le proprie emozioni.</li> <li>- Interagire usando diversi canali comunicativi.</li> <li>- Sviluppare un repertorio linguistico che tenga conto del proprio vissuto.</li> <li>- Decodificare i vari codici presenti nell'ambiente.</li> <li>- Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un approccio logico-creativo</li> <li>- Mostrare curiosità per il simbolo grafico (dallo scarabocchio in poi...).</li> <li>- Manifestare interesse per il linguaggio iconico-espressivo</li> <li>- Giocare con il linguaggio per scoprire somiglianze, differenze sonore e semantiche.</li> <li>- Sperimentare i diversi codici linguistici</li> </ul>	<p align="center"><b>LIVELLO INTERMEDIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i tempi e le modalità di sviluppo di una conversazione.</li> <li>- Comprendere il contenuto di semplici messaggi comunicativi.</li> <li>- Individuare il tema principale di un semplice testo.</li> <li>- Riferire semplici esperienze personali.</li> <li>- Comprendere semplici istruzioni sequenziali su un'attività.</li> <li>- Leggere immagini, parole, frasi e semplici testi.</li> <li>- Comprendere semplici testi per scopi funzionali.</li> <li>- Produrre semplici testi.</li> <li>- Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute</li> <li>- Riconoscere gli elementi principali della frase.</li> </ul>	<p align="center"><b>LIVELLO AVANZATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando il proprio turno.</li> <li>- Comprendere alcune informazioni degli argomenti affrontati in classe.</li> <li>- Risporre in modo comprensibile quanto ascoltato e compreso.</li> <li>- Comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività conosciuta.</li> <li>- Raccontare storie, personali e non, rispettando l'ordine cronologico.</li> <li>- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</li> <li>- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni qualora sia possibile.</li> <li>- Comprendere semplici testi di tipo diverso, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</li> <li>- Scrivere sotto dettatura applicando le convenzioni ortografiche.</li> <li>- Riconoscere gli elementi principali della frase semplice ( articolo, nome, verbo)</li> <li>- Comunicare con frasi semplici e compiute, che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione</li> </ul>

AMBITO	STORICO - GEOGRAFICO		
COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere la propria identità nel contesto culturale di riferimento;</li> <li>2. Consolidare il senso e la necessità del rispetto delle regole per la convivenza civile.</li> <li>3. Orientarsi nel tempo e nello spazio e riconoscere gli elementi fisici.</li> <li>4. Apprezzare opere delle espressioni creative di idee, esperienze ed emozioni, esprimendo curiosità in relazione alle proprie potenzialità, imparare a vivere esperienze in campi espressivi e artistici</li> </ol>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nel tempo della vita quotidiana e negli spazi scolastici.</li> <li>- Ricostruire la propria storia attraverso documenti personali</li> <li>- Mettere in successione ordinata le attività e i fatti vissuti</li> <li>- Sapere osservare e descrivere un ambiente noto; cogliere analogie e differenze fra spazi conosciuti.</li> <li>- Descrivere le funzioni dei vari spazi utilizzando una terminologia appropriata</li> <li>- Collocare nello spazio elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</li> <li>- Rispettare le regole condivise con docenti e compagni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'evoluzione del modo di vivere dell'uomo negli aspetti basilari</li> <li>- Orientarsi nell'ambiente circostante utilizzando i principali simboli e riferimenti topologici</li> <li>- Prevedere e valutare le conseguenze dei propri comportamenti.</li> <li>- Relazionarsi adeguatamente sia con gli adulti che con i coetanei accettando idee espresse in modo diverso dalle proprie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le relazioni di causa – effetto tra fenomeni ed eventi temporali</li> <li>- Saper riferire in maniera essenziale le caratteristiche principali di un evento storico</li> <li>-Comprendere la necessità di saper rispettare le regole condivise e gli accordi presi all'interno di un gruppo.</li> <li>- Adottare gesti e parole rispettosi dell'altro</li> </ul>
CONOSCENZE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i concetti temporali di precedenza, successione, contemporaneità, durata.</li> <li>- Iniziare a utilizzare gli strumenti di misurazione</li> <li>- riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici fisici(fiumi, mari, monti, laghi e pianure)</li> <li>- Conoscere e riferire fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita rispettando la corretta successione</li> <li>- Conoscere le differenze e uguaglianze fra sé e gli altri compagni (nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze)</li> <li>- Conoscere le principali regole riguardanti la vita della comunità scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare i concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni</li> <li>- Conoscere i processi naturali che modificano i diversi paesaggi naturali</li> <li>- Conoscere i principali personaggi e eventi storici.</li> <li>- Conoscere le espressioni culturali diverse, della storia personale dei propri compagni: luoghi di origine, tradizioni (favole, giochi, musiche, balli, piatti tipici)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e riconoscere le conseguenze, positive e negative, delle trasformazioni operate dall'uomo nel proprio ambiente.</li> <li>- Associare un luogo alle sue principali caratteristiche geografiche e architettoniche</li> <li>- Conoscere le regole principali del gruppo dei pari, nei diversi momenti e nei diversi contesti della vita scolastica e i comportamenti da adottare in caso di emergenza.</li> </ul>

AMBITO	MATEMATICO		
COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico anche sotto forma grafica</li> <li>2. Utilizzare gli strumenti e nozioni apprese per comprendere sé stesso e gli altri, per acquisire nuove informazioni, autonomamente o con guide, compatibilmente con i suoi tempi.</li> <li>3. In situazioni di incertezza, imparare a muoversi e assumere decisioni su valutazioni personali.</li> <li>4. Acquisire un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.</li> <li>5. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> </ol>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggruppare e ordinare oggetti secondo alcune caratteristiche (grandezza, colore, lunghezza e quantità);</li> <li>- Saper rappresentare e confrontare numeri e quantità e saper utilizzare simboli per registrare.</li> <li>- Saper collocare se stesso e gli oggetti nel piano e nello spazio sulla base di indicazioni verbali e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire abilità nel muoversi, in modo autonomo o con guida, nella rappresentazione dei numeri e nel calcolo scritto e orale con numeri naturali.</li> <li>- Riconoscere e saper rappresentare forme del piano e dello spazio e cogliere relazioni con le forme in natura, anche sotto la guida del docente.</li> <li>- saper descrivere oggetti reali in base a caratteristiche geometriche e darne informazioni anche in base alla numerosità;</li> <li>- Ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</li> <li>- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale.</li> <li>- Risolvere facili problemi su schemi predisposti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire calcoli con i numeri naturali con l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.</li> <li>- Analizzare, confrontare e rappresentare dati per ricavarne informazioni</li> <li>- Riconoscere e rappresentare forme che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>- Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinarne misure e costruirne modelli concreti di vario tipo.</li> <li>- Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</li> <li>- Risolvere facili problemi, autonomamente.</li> </ul>
CONOSCENZE	LIVELLO BASE	LIVELLO MEDIO	LIVELLO AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvicinarsi al concetto di quantità.</li> <li>- Conoscere criteri per effettuare raggruppamenti (seriazioni e ordinamenti)</li> <li>- conoscere i simboli più comuni per rappresentare i significati.</li> <li>- conoscere la numerazione decimale e comprendere la corrispondenza quantità-cifra;</li> <li>- conoscere l'incremento numerico con l'aggiunta di un'unità anche mediante attività ludiche.</li> <li>- conoscere la rappresentazione della realtà attraverso disegni, parole e figure.</li> <li>- Acquisire conoscenze su come confrontare oggetti per coglierne le caratteristiche</li> <li>- conoscere come collocare correttamente oggetti sul piano e nello spazio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Associare le quantità al numero e al simbolo grafico che le rappresenta.</li> <li>- conoscere i numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali, in senso progressivo e regressivo.</li> <li>- conoscere come rappresentare i numeri naturali su una retta.</li> <li>- conoscere le quattro operazioni fra numeri naturali e semplici espressioni, anche con l'utilizzo della moneta.</li> <li>- Riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche, anche con l'uso della moneta.</li> <li>- Conoscere la posizione degli oggetti nello spazio fisico.</li> <li>- Conoscere e descrivere figure geometriche attraverso materiale strutturato e non, in base a una o più proprietà.</li> <li>- Completare e disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali.</li> <li>- Conoscere come leggere dati contenuti in semplici schemi, diagrammi e tabelle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conteggiare oggetti, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</li> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>- Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo, anche con riferimento alla moneta.</li> <li>- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo.</li> <li>- descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>- conoscere, denominare e descrivere figure geometriche, autonomamente.</li> <li>- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</li> <li>- conoscere misure di grandezze (lunghezze, tempo, valore monetario, ecc.)</li> </ul>

AMBITO	SCIENTIFICO		
COMPETENZE	<p>Acquisire atteggiamento positivo verso l'esplorazione e acquisire competenze per descrivere oggetti e materiali</p> <p>Imparare a osservare e sperimentare sul campo</p> <p>Acquisire consapevolezza del mondo che ci circonda e nelle sue manifestazioni: uomo, viventi e ambiente</p> <p>Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni della realtà naturale e artificiale, anche attraverso strumenti tecnologici.</p> <p>In situazioni di incertezza, imparare a muoversi e assumere decisioni in base a valutazioni personali.</p>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere capaci di osservare il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali, con l'aiuto dell'insegnante.</li> <li>- Saper riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo naturale.</li> <li>- Saper raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi.</li> <li>- essere capaci di esplorare le potenzialità offerte dalla tecnologia.</li> <li>- saper utilizzare le funzioni base di macchine e strumenti tecnologici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere capaci di percepire, mediante l'osservazione, le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali, autonomamente o con l'aiuto dell'insegnante.</li> <li>- Percepire e conoscere le parti principali del proprio corpo e riconoscerne le funzioni.</li> <li>- Saper riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo naturale e artificiale più vicini al proprio vissuto.</li> <li>- Saper assumere comportamenti adeguati nei confronti del proprio corpo e dell'ambiente.</li> <li>- iniziare a riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</li> <li>- utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, descriverne la funzionalità principale e spiegarne il funzionamento.</li> <li>- Riprodurre semplici modelli e manufatti anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici.</li> <li>- Sapersi orientare fra i diversi strumenti di comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici.</li> <li>- Riconoscere e identificare, nell'ambiente che circonda, i principali fenomeni naturali e artificiali e le relazioni fra essi.</li> <li>- Acquisire una visione della complessità del sistema dei viventi, riconoscere nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi per poterli soddisfare.</li> <li>- Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse e della necessità di adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</li> <li>- Sviluppare modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure e strumenti appropriati;</li> <li>- saper utilizzare consapevolmente i principali sistemi tecnologici per acquisire nuove informazioni e per realizzare prodotti anche di tipo digitale.</li> <li>- Sviluppare curiosità e interesse verso i principali problemi legati alla scienza e alla tecnologia.</li> </ul>
CONOSCENZE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il proprio corpo, nominare le parti principali e distinguere le sensazioni che ci trasmette, (sensazioni di fame, sete, dolore, ..).</li> <li>- Acquisire consapevolezza della realtà attraverso l'uso dei sensi ( sensazione di caldo, freddo...).</li> <li>- conoscere le caratteristiche principali degli esseri viventi (animali e piante)</li> <li>- conoscere i fenomeni naturali e la realtà circostante, guidato, mediante l'osservazione e l'uso dei sensi.</li> <li>- familiarizzare con diversi materiali, elementi ed oggetti tecnologici per lavorarli.</li> <li>- familiarizzare con macchine e strumenti tecnologici, loro funzioni e possibili usi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la struttura delle parti principali del proprio corpo e la loro funzionalità.</li> <li>- conoscere le funzionalità principali degli esseri viventi (animali e piante)</li> <li>- conoscere nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo naturale e artificiale autonomamente.</li> <li>- acquisire consapevolezza delle caratteristiche principali dell'ambiente circostante.</li> <li>- conoscere semplici classificazioni (duro\ morbido, liscio\ ruvido, spesso\ sottile).</li> <li>- conoscere le caratteristiche degli oggetti attraverso gli organi di senso e uso di semplici strumenti tecnologici.</li> <li>- imparare a manipolare per operare trasformazioni.</li> <li>- conoscere l'uso con i diversi strumenti tecnologici e di comunicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il proprio organismo, le sue strutture e il funzionamento delle sue parti;</li> <li>- Conoscere i fenomeni naturali e artificiali della realtà circostante e le relazioni fra di essi.</li> <li>- Conoscere le caratteristiche principali degli esseri viventi (animali e piante), i loro bisogni e i modi per poterli soddisfare.</li> <li>- Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente circostante, le sue risorse e le relazioni con la comunità umana.</li> <li>- Conoscere varie tecniche per modellizzare e rappresentare, anche con strumenti idonei per facilitarne il lavoro..</li> <li>- conoscere nell'ambiente che ci circonda i principali sistemi tecnologici e il loro utilizzo consapevole.</li> <li>- acquisire familiarità con semplici strumenti tecnologici, anche digitali, utili nella quotidianità e nel lavoro.</li> <li>- conoscere i problemi legati alla scienza e alla tecnologia.</li> </ul>

### 3) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE AD IMPARARE	Organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando fonti già conosciute e varie modalità di informazione anche in funzione del proprio tempo disponibile
PROGETTARE	Realizzando progetti con modalità guidata riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e socio-ricreative
COMUNICARE	Comprendendo semplici messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le piccole conflittualità; contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Inserendosi in modo attivo nella realtà quotidiana e facendo valere i propri diritti, riconoscendo quelli altrui, i limiti, le regole
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Utilizzando con modalità guidata i diversi strumenti comunicativi, valutandone l'utilità.

Nucleo tematico	COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p><b>Indicatore unico per gli obiettivi di apprendimento:</b></p> <p>Conosce gli argomenti trattati, i principi su cui si basa la convivenza civile, gli articoli della Costituzione, i principi generali delle leggi e le organizzazioni internazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha sufficiente consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità</li> <li>- Conosce sufficientemente il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi</li> <li>- Riconosce sufficientemente i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha adeguata consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità</li> <li>- Conosce il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e</li> <li>- Riconosce adeguatamente i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità</li> <li>- Conosce approfonditamente il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi</li> <li>- Riconosce e rispetta i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali</li> </ul>
Nucleo tematico	SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p><b>Indicatore unico per gli obiettivi di apprendimento:</b></p> <p>Conosce e applica nel quotidiano i principi di sicurezza, salute, sostenibilità;</p> <p>conosce il significato di patrimonio culturale e comprende l'importanza della sua tutela</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce sufficientemente i principi di sicurezza, salute, sostenibilità</li> <li>- Ha sufficiente consapevolezza e applica se guidato dei principi di sicurezza, salute, sostenibilità</li> <li>- Conosce sufficientemente il significato di patrimonio culturale e comprende sufficientemente l'importanza della sua tutela</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo adeguato principi di sicurezza, salute, sostenibilità</li> <li>- Ha adeguata consapevolezza e applica i principi di sicurezza, salute, sostenibilità</li> <li>- Conosce adeguatamente il significato di patrimonio culturale e comprende l'importanza della sua tutela</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce approfonditamente i principi di sicurezza, salute, sostenibilità</li> <li>- È consapevole in maniera approfondita dei principi di sicurezza, salute, sostenibilità e li applica anche in modo propositivo</li> <li>- Conosce in modo approfondito il significato di patrimonio culturale e comprende l'importanza della sua tutela</li> </ul>
Nucleo tematico	CITTADINANZA DIGITALE		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p><b>Indicatore unico per gli obiettivi di apprendimento:</b></p> <p>Conosce e applica le regole di comportamento e comunicazione in Rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e applica le regole di comportamento e comunicazione in Rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e applica adeguatamente le regole di comportamento e di comunicazione in rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e applica adeguatamente le regole di comportamento e di comunicazione in rete</li> </ul>

AMBITO	AFFETTIVO RELAZIONALE		
COMPETENZE SOCIALI	Sviluppare le abilità socio-relazionali ed emotive affettive		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno padroneggia forme e regole della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare con il corpo per stabilire relazioni affettive con gli altri</li> <li>- Scoprire le relazioni affettive tra sé e gli altri</li> <li>- Sviluppare comportamenti relazionali positivi con i compagni</li> <li>- Stabilire relazioni positive con le insegnanti di classe e le diverse figure professionali con cui entra in contatto</li> <li>- Rispettare semplici regole nelle attività di gruppo</li> <li>- Portare a termine un impegno assunto in un lavoro di gruppo</li> <li>- Acquisire consapevolezza delle proprie abilità</li> <li>- Strutturare e/o consolidare la propria autostima</li> <li>- Rispettare le regole nei vari contesti di vita</li> <li>- Riuscire ad esprimere le proprie emozioni con reazioni emotive adeguate</li> <li>- Vincere la timidezza</li> <li>- Controllare comportamenti aggressivi fisici e verbali</li> <li>- Saper ascoltare persone, suoni, rumori</li> <li>- Controllare stereotipie</li> <li>- Superare la passività</li> <li>- Controllare cambiamenti repentini di umore</li> <li>- Controllare le proprie ansie</li> <li>- Accettare gli esempi</li> <li>- Seguire istruzioni, consigli e regole</li> <li>- Parlare di sé e del proprio vissuto</li> <li>- Accettare ed elargire aiuto</li> <li>- Controllare la propria emotività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare le abilità acquisite ampliando le relazioni ed il contesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare le abilità acquisite ampliare relazioni e contesto</li> </ul>
	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le relazioni affettive con il gruppo dei pari e con le figure di riferimento</li> </ul>		
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire le abilità socio-relazionali ed emotive affettive</li> </ul>		

AMBITO	AUTONOMIA		
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>  <b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>Sviluppare le autonomie personali e sociali</b>  <b>L'alunno padroneggia forme e regole dell'organizzazione personale, sociale e di autogestione</b>		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il proprio nome, cognome, età anagrafica</li> <li>- Conoscere i nomi e componenti della famiglia</li> <li>- Conoscere i ruoli delle persone con cui convive a casa e a scuola</li> <li>- Riconoscere compagni e insegnanti di classe</li> <li>- Eseguire i principali prassi di abbigliamento</li> <li>- Conoscere ed eseguire le azioni che si compiono a tavola</li> <li>- Usare correttamente le stoviglie</li> <li>- Possedere il controllo degli sfinteri e saper utilizzare i servizi igienici</li> <li>- Conoscere l'edificio scolastico, le persone che lavorano nella scuola e le loro mansioni</li> <li>- Riconoscere la propria aula e saperla ritrovare</li> <li>- Riconoscere il proprio posto</li> <li>- Rispettare le regole scolastiche</li> <li>- Acquisire autocontrollo in situazioni ansiogene</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il proprio nome, cognome, età anagrafica, la propria data di nascita l'indirizzo della propria abitazione</li> <li>- Conoscere l'uso degli oggetti domestici e individuare fonti di pericolo</li> <li>- Conoscere il tipo di scuola che frequenta</li> <li>- Conoscere l'edificio scolastico, le persone che lavorano nella scuola e le loro mansioni</li> <li>- Riconoscere la propria aula e saperla ritrovare</li> <li>- Riconoscere il proprio posto</li> <li>- Conoscere l'orario scolastico</li> <li>- Rispettare le regole scolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le principali regole di sicurezza stradale</li> <li>- Conoscere le modalità di utilizzazione dei mezzi pubblici</li> <li>- Conoscere la varietà dei negozi e distinguere azioni di vendere e comprare</li> <li>- Conoscere il tipo di scuola che frequenta</li> <li>- Conoscere l'edificio scolastico, le persone che lavorano nella scuola e le loro mansioni</li> <li>- Riconoscere la propria aula e saperla ritrovare</li> <li>- Riconoscere il proprio posto</li> <li>- Conoscere l'orario scolastico</li> <li>- Rispettare le regole scolastiche</li> </ul>
CONOSCENZE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identità personale ( nome, cognome, età)</li> <li>- Uso corretto del bagno casa/scuola</li> <li>- I gesti fondamentali mi metto/mi tolgo</li> <li>- Abilità sociali(nomi-cognomi compagni, appello, nomi componenti della famiglia)</li> <li>- I gesti fondamentali di vita quotidiana (le regole, i comandi, l'impegno, il comportamento)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identità personale (nome, cognome, età, data di nascita)</li> <li>- Uso corretto del bagno luoghi pubblici</li> <li>- Gli oggetti domestici e il loro uso</li> <li>- Le fonti di pericolo</li> <li>- I gesti fondamentali di vita quotidiana</li> <li>- Le regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La strada, il vigile , il marciapiede, la destra e la sinistra, le strisce, il semaforo, tram, bus, metrò, fermata, biglietto</li> <li>- Negozio, vetrine, negoziante, acquirente, il vendere, soldi, il supermercato.</li> <li>- I gesti fondamentali di vita quotidiana</li> <li>- Le regole</li> </ul>
ABILITÀ	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire progressivamente autonomia personale e di autogestione</li> <li>- Acquisire abilità di autogestione sociale</li> <li>- Acquisire progressivamente autonomia scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire progressivamente autonomia personale</li> <li>- Acquisire progressivamente autonomia scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire progressivamente autonomia sociale</li> <li>- Acquisire progressivamente autonomia scolastica</li> </ul>

